

Questa connessione al servizio della città di Sorrento, certamente impegnativa ma possibile, rappresenta dunque un collegamento trasversale alla costa che integra tra loro tutti i sistemi di trasporto: il porto, la ferrovia, la funivia e si relaziona con il centro storico in un punto strategico.

Inoltre vanno previsti ascensori verticali tra costiera ed abitati al disopra della falesia, anche potenziando e restaurando ascensori esistenti.

In connessione con il miglioramento del sistema di accesso e nell'obiettivo della pedonalizzazione permanente del centro di Sorrento e di C.so Italia, il Piano prevede inoltre un articolato sistema di parcheggi, basato su:

- parcheggi di attestazione e interscambio, con la revisione delle previsioni già approvate per il Piano Urbano Parcheggi (PUP) di cui alla legge 122/1989;
- parcheggi pubblici di relazione, di cui al D.I. 1444/1968 e dell'art. 11 del PUT;
- parcheggi di pertinenza, a servizio prevalente della residenza privata.

Nell'art. 22 delle NdA e nelle Tabelle allegate sono specificate le prescrizioni attuative per la rete dei parcheggi ed il dimensionamento, con le caratteristiche specifiche, di ogni area.

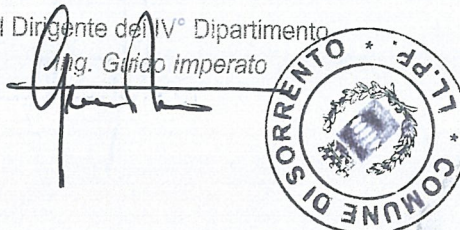
Per la definizione di nuovi servizi di trasporto marittimo lo SdF individua le seguenti tipologie di collegamento:

- un servizio costiero di metropolitana del mare (Metrò del Mare) analogo a quello esistente ma con due fermate aggiuntive rispetto al servizio attualmente offerto (Marina di Equa — Vico Equense e Marina della Lobra Massa Lubrense);
- un nuovo servizio di collegamento diretto tra Napoli Beverello e Marina di Equa (Vico Equense);
- un servizio di collegamento diretto tra Napoli Beverello e Marina Piccola (Sorrento);
- un nuovo servizio di collegamento diretto tra Napoli Beverello e Marina della Lobra (Massa Lubrense).

In questo ambito, il Piano prevede che per la situazione dell'attuale porto di Sorrento in località Marina Piccola non è possibile consentire, nei mesi estivi, alcun approdo supplementare all'interno dell'area portuale.

Va sottolineato che durante i mesi invernali, invece, non esiste nell'attuale zona portuale di Sorrento un intasamento di traffico marittimo e quindi si può prevedere anche l'approdo dei mezzi veloci nel bacino portuale.

Il Dirigente del IV° Dipartimento
Ing. Guido Imperato



IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

SECRETARIO GENERALE
(Dott. Stefano Inserra)



Tuttavia, il completamento del porto in corso, sia per il miglioramento dei collegamenti del cabotaggio del golfo sia per la nautica da diporto, resta un risultato da perseguire, in coerenza con il Piano Quadro dei Porti e degli Approdi Turistici del Golfo di Napoli, approvato dal Consiglio Provinciale e con le Linee Guida della Portualità Turistica Regionale, allegate al POR Campania 2000-2006.

Infine, il potenziamento del sistema dei sentieri, da integrare con il sistema di trasporto collettivo (ferrovia, mare, trasporti a fune) e da connettere direttamente con le zone pedonali dei nuclei storici, rappresenta uno degli obiettivi centrali per la valorizzazione delle fasce collinari e montane, nell'ambito della fruizione della rete ecologica.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Mario *Di Biase*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot.ssa *Elvira Inzerla*)



Il Dirigente del 1° Dipartimento
Sec. Imperato

Imperato



13. I Progetti specifici

Come è stato già affermato, nell'ambito di una normativa semplice per ampie zone di piano, che costituisca una previsione a più ampio respiro, questo Piano ha individuato alcuni Progetti specifici, ovvero azioni di dettaglio o opere particolari, che, pur in coerenza con la pianificazione complessiva, possono costituire interventi programmabili, anche ad iniziativa privata, dalla Pubblica Amministrazione.

Si tratta, in via generale, di opere di miglioramento o adeguamento della mobilità ed opere consequenziali di sistemazione urbana, comprendenti interventi complessi e specifici non contemplabili nelle norme generali per le singole zone.

Essi saranno approfonditi nell'ambito della "programmazione degli interventi" di cui all'art. 25 della legge regionale 16/2004, graduandone l'attuazione, anche in relazione alla fattibilità degli interventi stessi, sia sotto il profilo tecnico-amministrativo, sia sotto il profilo economico-imprenditoriale.

In tal senso, **alcuni progetti dovranno essere sottoposti a preventivo "Studio di fattibilità"**, anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale, prima di essere avviati a progettazione.


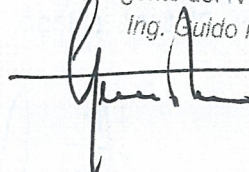
Nel caso specifico delle opere infrastrutturali si sottolinea che il tracciato proposto nelle tavole di Piano ha **carattere meramente esemplificativo**, ma che in sede di progettazione, verificatane positivamente la fattibilità, andranno definite le caratteristiche tecniche, geometriche e attuative nonché la compatibilità geomorfologia, idrogeologica e ambientale.

L'Amministrazione comunale si riserva di individuare ulteriori *Progetti specifici* nell'ambito dell'attuazione del Piano; con atti consiliari successivi.

Nella tavola P3 di Piano (Disciplina d'uso del suolo: prescrizioni) i Progetti sono individuati e contrassegnati con la numerazione da 1 a 10, ovvero:


1. PARCHEGGIO INTERRATO DELLA METROPOLITANA REGIONALE: realizzazione di un parcheggio interrato sotto il piazzale ed in parte sotto i binari della stazione terminale di Sorrento della Circumvesuviana. Il progetto, già finanziato dalla Regione Campania, costituisce una variante della proposta contenuta nel Prg vigente e nel Pup di realizzazione di un parcheggio al di sopra dei binari su di una piazza sopraelevata, con una soluzione di notevole impatto ambientale.

Il Dirigente del IV° Dipartimento
Ing. Guido Imperato



IL PRESIDENTE
CONSIGLIO COMUNALE
Mariano Carrozza

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)



2. PIAZZA E PARCHEGGIO DEI BUS NELLA FRAZIONE CAPO: si prevede, nell'ambito di un piano attuativo specifico, la realizzazione di un parcheggio per lo stazionamento dei bus di linea e turistici con annessa piazza pedonale.
3. RICOSTRUZIONE PARZIALE DI UN EDIFICIO PER L'ADEGUAMENTO DI VIA ROTA: si prevede la demolizione di un piccolo fabbricato per consentire l'adeguamento della via Rota previsto dal Piano e la sua ricostruzione, a parità di volume, in arretramento.
4. RICOSTRUZIONE PARZIALE DEL FRONTE DELL'HOTEL CAPRI PER ADEGUAMENTO DI CORSO ITALIA: si prevede la demolizione parziale per una fascia di circa 5,00 metri dell'Hotel Capri su corso Italia, ai fini dell'adeguamento della larghezza stradale che in quel punto, si restringe non consentendo la continuità del marciapiede pedonale, e la ricostruzione, a parità di volume, alle spalle dell'hotel in un'area già di proprietà dell'esercizio alberghiero.
5. COLLEGAMENTO PEDONALE MARINA PICCOLA – MARINA GRANDE: il progetto preliminare già redatto prevede la realizzazione, tramite la sistemazione di tratti già esistenti, la creazioni di nuovi tratti e la realizzazione di un piccolo scavo in galleria, di un percorso esclusivamente pedonale tra le due Marine di Sorrento, realizzando una passeggiata a mare di grande suggestione.
6. PIAZZA SU C.SO ITALIA: si prevede la realizzazione di una piazza tangente il c.so Italia, con un parcheggio sottostante, al posto dell'attuale distributore di carburanti, creando un ulteriore spazio pedonale in un'area meno centrale. L'attuale stazione di distribuzione di carburanti potrebbe essere delocalizzata su via Rota nell'area indicata con la lettera P6.
7. SISTEMI DI COLLEGAMENTO ETTOMETRICI: come già evidenziato nel capitolo relativo alla mobilità, il Piano prevede un sistema articolato di trasporto pubblico, tra cui sistemi di connessione a breve raggio ed in sede propria (sistemi ettometrici) quali: mini-metrò, funicolari, scale mobili, ascensori inclinati, Il Piano prevede, nella prima fase, al realizzazione del collegamento interrato parcheggio di interscambio a S. Lucia – stazione della Circumvesuviana – Parcheggio Correale – Marina Piccola.
8. FUNIVIA PER S. AGATA: descritta nel capitolo sulla mobilità, il collegamento su funivia consentirebbe di connettere il centro di Sorrento (partendo dal parcheggio di interscambio a S. Lucia) con S. Agata dei due Golfi, in prossimità dell'eliporto.
9. VIABILITÀ DI SCORRIMENTO IN GALLERIA: anche questa previsione è già descritta nel capitolo della mobilità, con la realizzazione di un tratto più a nord da via dei Platani (Piano di Sorrento) fino al parcheggio di

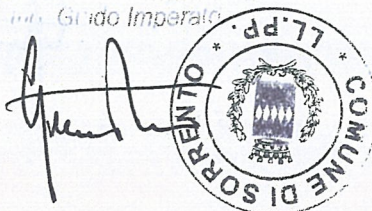
IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
M. Campora

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inzeria)



Il Dirigente del IV Dipartimento

ing. Guido Imperato



interscambio di S. Lucia e di un tratto più a sud di collegamento tra la via S. Renato e C.so Italia a confine con S. Agnello che consentirebbe di dedicare il primo tratto di C. so Italia (da S. Agnello all'incrocio con la via degli Aranci) a senso unico in entrata verso Sorrento.

10. RIQUALIFICAZIONE DI MARINA PICCOLA. Il progetto dovrà prevedere, oltre al completamento del porto turistico nelle zone G2, il recupero ambientale del costone, la riqualificazione della spiaggia e del lungomare, il recupero degli edifici sul lungomare, la sistemazione dell'area di accoglienza degli aliscafi e dei traghetti, i parcheggi relativi, nell'ambito di un complessivo miglioramento ambientale dell'area e nell'obiettivo di eliminare elementi di inquinamento e degrado pur esistenti.
11. ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' URBANA. Nell'ambito del piano della mobilità, di cui al precedente cap. 12, si è evidenziata la necessità di non realizzare nuova viabilità ma di potenziare il sistema dei trasporti pubblici e la fruizione pedonale. Tuttavia il Puc ha individuato alcuni indispensabili adeguamenti della viabilità esistente, al fine di eliminare punti di criticità sia sotto il profilo della mobilità per i residenti sia sotto il profilo della sicurezza. Questi adeguamenti saranno oggetto di progetti specifici.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)

Il Dirigente del IV° Dipartimento
Guido Imperato



CONS. COMUNALE
M. Di Stefano

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
MARIO ANTONIO
CAMPORA



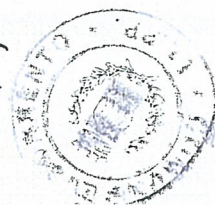
Sorrento: Il centro urbano

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inzeria)



Il Dirigente del IV° Dipartimento
Ing. Guido Imperato

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Guido Imperato".



Considerazioni conclusive

La redazione di questo piano, per quanto compiuta, sconta le difficoltà già evidenziate nella Premessa e nel capitolo 6 – Le finalità e la metodologia del piano -, nonché l'applicazione ancora sperimentale della nuova normativa sancita dalla legge regionale sul "Governo del Territorio".⁴²

Tuttavia, l'elaborazione di questo "primo" Piano Urbanistico Comunale consente di avviare un processo continuo di pianificazione e di monitoraggio dell'evoluzione in corso e delle azioni previste, finalizzato soprattutto all'attuazione del "programma degli interventi" di cui all'art. 25 della citata legge regionale 16/2004.

Per questo, il Puc conserva un carattere di strategia di lungo periodo (fase strutturale) lasciando alla gestione del governo del territorio la fase operativa.

Pur in questo ambito di difficoltà, il piano redatto è pienamente conforme al PUT della Penisola Sorrentino-Amalfitana ed è pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie sia del PTR della Campania sia del PTCP in corso di adozione di Napoli, come si evince dal confronto tra le scelte di piano urbanistico di Sorrento ed i contenuti della pianificazione territoriale superiore in itinere.

Per ogni ulteriore definizione si rinvia alle tavole di Piano ed alle Norme tecniche di attuazione.

Ai fini dell'attuazione della Direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001 in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) al Puc è allegato, ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 16/2004), il "Rapporto ambientale" ai fini del monitoraggio della situazione ambientale ante e post gli interventi previsti dal piano medesimo.



Sorrento, Villa Astor e Marina Grande.

⁴² Allo stato solo alcuni Comuni hanno avviato o concluso l'iter di redazione del Puc e la Regione Campania non ha ancora individuato l'elenco ed i contenuti minimi degli elaborati, come previsto dall'art. 30 della legge regionale 16/2004.

Il Dirigente del IV° Dipartimento
Ing. Guido Imperato

Guido Imperato



IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Marta Amalfitano

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa *Guida Insetta*)



